Riccardo Iacona torna su Rai3 con PresaDiretta: â??Basta â??paniniâ?? e polarizzazione, viva il racconto lungo!â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Riccardo Iacona torna da domenica 13 settembre in prima serata su Rai3 con â??PresaDirettaâ??, il programma che da quasi due decenni porta in tv inchieste, reportage e analisi capaci di raccontare il Paese con profonditÃ ma con un linguaggio accessibile a tutti, che rifugge dalla trappola della â??polarizzazioneâ?• delle opinioni, che â??Ã¨ funzionale solo alla riduzione della democraziaâ?•, spiega il conduttore in unâ??intervista allâ??Adnkronos alla vigilia del debutto della diciottesima stagione. Dove si confessa anche â??stufo di questa narrazione della Rai come un luogo dove si esercita solo censura: non corrisponde alla realtÃ â?•. Come non Ã¨ vero che fosse in lizza per la guida di â??Reportâ??: â??Unâ??ipotesi mai stata praticabile. Lâ??importante Ã¨ che il programma torni in ondaâ?•, dice. Il nuovo ciclo di sette puntate di â??PresaDirettaâ?? (â??altre sette arriveranno a febbraio, ma per i tagli ne abbiamo perse due, che spero di recuperareâ?•) accende le luci sui nodi cruciali per lâ??Italia e sulle grandi questioni internazionali che ne condizionano il futuro: energia, clima, economia, sanitÃ , social network, riarmo, intelligence, democrazia digitale.

Questa Ã¨ la diciottesima edizione, diventate maggiorenni: che cosa dobbiamo aspettarci?

â??Un bel viaggio immersivo nel nostro Paese. Faremo dei riferimenti internazionali, certo, ma queste sette puntate le abbiamo orientate davvero ad attraversare lâ??Italia, con lâ??intenzione di far sÃ¬ che il Paese possa parlarsi. Le storie importanti che stiamo vivendo devono diventare le storie di tutti. Ã? anche un modo per raccontare le partite politiche, economiche, sociali e le grandi sfideâ?•.

Da dove partirete?

â??La prima puntata, dove ci sarÃ anche unâ??intervista al ministro dellâ??ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, Ã¨ dedicata agli effetti del cambiamento climatico: cosa comportano, cosa dovremmo mettere in campo per ridurre lâ??effetto serra, le politiche energetiche, il costo che paghiamo per la dipendenza da petrolio e gas. Tutto attraverso delle storie, per restituire

complessitÃ e togliere lâ??informazione dalla terribile forbice della polarizzazioneâ?•.

â??PresaDiretta rivendica il â??racconto lungoâ?• proprio come antidoto alla polarizzazione che domina tv e social.

â??SÃ¬. Ma tutti noi potremmo fare un lavoro migliore di informazione dappertutto, non solo nei reportage lunghi. Chiunque puÃ² porsi il problema di raccontare il contesto prima di dare voce per esempio alle posizioni antitetiche dei partiti. Bisognerebbe ridurre lo spazio che lâ??informazione quotidiana subappalta alle posizioni politiche, il famoso â??paninoâ?? dei tg ad esempio, e recuperare tempo per raccontare il Paese. La polarizzazione Ã¨ funzionale solo alla riduzione della democrazia. Le fake news, le campagne mirate, le paure che non corrispondono alla veritÃ : abbiamo una responsabilitÃ enorme nel fare informazione onesta, soprattutto in una stagione che ci porta alle elezioniâ?•.

Quali sono i temi principali che approfondirete in questo ciclo?

default watermark

â??Come dicevo, lâ??energia Ã¨ centrale, non ne parleremo solo nella prima puntata. Lavoriamo su questi temi da dieci anni, abbiamo attraversato il mondo per mostrare gli effetti del cambiamento climatico. Ora i nodi vengono al pettine perchÃ© si Ã¨ aggiunta la variabile guerra, dallâ??Ucraina alle tensioni sullo stretto di Hormuz. Ã? chiaro che siamo appesi a un filo che ci porta allâ??autodistruzione. Nella prima puntata avremo in collegamento il ministro Pichetto Fratin: sarÃ unâ??intervista lunga, con domande concrete. PerchÃ© siamo in ritardo sulle rinnovabili? PerchÃ© gli obiettivi che lâ??Italia si era data non vengono raggiunti? Lâ??energia tornerÃ anche nella seconda puntata, dove faremo un factâ??checking degli ultimi quattro anni di governo su industria, crisi economica, Pil. E faremo un paragone con la Spagna, che Ã¨ cresciuta molto grazie proprio grazie alle rinnovabili che hanno abbassato il costo dellâ??energia attraendo piÃ¹ facilmente investimenti dallâ??esteroâ?•.

Parlerete anche di nucleare?

â??SÃ¬. Ã? una domanda che farÃ² sicuramente al ministro, perchÃ© il governo sta puntando molto sul nucleare di nuova generazioneâ?•.

Quali sono gli altri temi portanti di questa stagione?

â??Una puntata a cui tengo molto si intitola â??Democrazia vigilataâ??: riguarda lâ??utilizzo dellâ??intelligenza artificiale per spostare il dibattito pubblico e le questioni della cybersicurezza. Poi dedichiamo una puntata allâ??escalation nucleare. Dopo che Ã¨ saltato ogni tabÃ¹, sempre piÃ¹ spesso i leader mondiali non escludono lâ??uso di armi atomiche tattiche, e noi abbiamo bombe atomiche americane sul nostro territorio. A cosa servono? A cosa ci espongono? Parleremo anche degli Epstein files: non solo lo scandalo della pedofilia, ma la rete di ricatti, servizi segreti, cybersicurezza. Oggi chi possiede la tecnologia per la cybersicurezza comanda il mondo. E, come sappiamo, leader mondiale di questo tipo di tecnologie Ã¨ Israeleâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Il tuo nome Ã¨ stato citato a piÃ¹ riprese nei rumors sulla successione a Sigfrido Ranucci a â??Reportâ??. Câ??Ã¨ mai stata una trattativa?

â??No e direi che la vicenda ora Ã¨ chiusa e bene. Non era possibile, questa ipotesi non Ã¨ mai stata praticabile: conduco e sono autore di una trasmissione importante per la Rai. Non posso fare due programmi cosÃ¬ complessi contemporaneamente. Quando mi Ã¨ stato chiesto un parere, ho sempre consigliato di trovare una soluzione interna e di fare tutto il possibile per andare in onda. Dopo un confronto anche duro, hanno trovato un compromesso che salvaguarda il prodotto, che Ã¨ la cosa piÃ¹ importante. Non siamo importanti noi conduttori: Ã¨ importante quello che va in ondaâ?•.

La soluzione individuata (la conduzione doppia Daniele Piervicenzi â?? Claudia Di Pasquale, ndr.) ti convince?

â??Mi convince il fatto che Report torni in onda. Sarebbe stato un disastro fermarlo o ritardarlo. La Rai non puÃ² permettersi di chiudere finestre sul racconto della realtÃ , soprattutto in momento come questo cosÃ¬ critico nello scenario internazionale e con le elezioni politiche alle porteâ?•.

default watermark

Questa estate si Ã¨ parlato molto di Rai e dei movimenti nei programmi informativi: oltre a â??Reportâ??, â??Chi lâ??ha visto?â?? e il passaggio a Mediaset di Milo Infante. Che Rai quella dove torni in onda domenica?

â??Una Rai dove torniamo con i nostri reportage e le nostre inchieste, appunto. Posso dire che sono stufo di questa narrazione della Rai come un luogo dove si esercita solo la censura? Non corrisponde alla veritÃ . Noi ci siamo, torniamo in onda, tornano in onda gli altriâ?•.

Hai mai subito pressioni?

â??No. Questo programma non esisterebbe se fosse successo. A volte si possono fare con lâ??azienda valutazioni sullâ??inattaccabilitÃ di alcuni servizi. Ma scegliamo in piena autonomia e indipendenza cosa mandare in onda. Il pubblico se ne accorgerebbe subito se cosÃ¬ non fosseâ?•.

Dopo questo ciclo, tornerete nel 2027?

â??SÃ¬, a febbraio con altre sette puntate. Prima ne facevamo otto piÃ¹ otto, poi ci sono stati i famosi â??tagli orizzontaliâ??. A noi hanno tolto due puntate, ma spero di recuperarle: siamo in grado di farne di piÃ¹ e penso che siano utili al racconto del Paeseâ?•. (di Antonella Nesi)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 11, 2026
Autore
redazione

default watermark